

BISCEGLIE I DATI DEL "CENSIMENTO" EFFETTUATO DALL'ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA

Numero degli avvocati in lieve aumento arringhe in netto calo

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Toghe in progressivo ma lieve aumento a Bisceglie. Arringhe forse un po' meno. Dal "Censimento" effettuato dall'Associazione di categoria (aggiornato al 9 maggio 2021) risultano iscritti in totale 181 avvocati biscegliesi, di cui 118 maschi (il triplo) e 63 femmine.

Nel 2001 si contavano invece 105 avvocati, tra principi del Foro veterani, fratelli e "figli" d'arte. A fronte d'un volume di contenzioso legale di misura, la professione di avvocato nella città del dolmen regge a gran fatica, essendo ormai da ventitré anni "orfana della storica (ex Regia) Pretura, soppressa nel 1998 nell'ambito di un Piano nazionale di razionalizzazione degli uffici giudiziari che vide soccombere Bisceglie, pur avendo contribuito ad eleggere nel suo

collegio per il Senato il noto sen. Ayala, balzato alla carica di Sottosegretario del Ministero di Grazia e Giustizia. Le proteste tardive non servirono a nulla. L'Associazione Avvocati Biscegliesi (fondata nel 1989 dall'avv. avv. Tonio Belsito) è attualmente presieduta dal giovane avv. Domenico Di Pierro che ricorda il fenomeno della doppia professione e che Bisceglie è in contro tendenza rispetto alle cancellazioni volontarie dall'Ordine degli avvocati. Curioso nel passato, si apprende che l'Annuario storico statistico e commerciale di Bari e Provincia realizzato da Domenico Mele annoverava a Bisceglie nel 1883 soli 6 avvocati e procuratori su una popolazione residente di circa 24 mila abitanti: Girolamo Caputi, Gaetano Gioia, Antonio Palumbo (autore del libretto: "Sulla pena di morte: pensieri"), Francesco Siracusa, Michelangelo Troi-

si (sindaco) e Antonio Ventura. Qualche anno dopo si aggiunsero: Luigi Simone, Vito Siciliani, Pantaleo Monterisi, Mauro Capotorti, Giacinto La Notte, Angelo ed Emilio Consiglio. Nel 1894 l'Annuario generale del Regno d'Italia riportò tra i "professionisti" locali la presenza di 10 avvocati. La gestione della città nel giro d'un ventennio (escluse le brevi gestioni commissariati) è stata data nelle mani di sindaci avvocati: Lorusso, Maria Giuseppina del Monaco (unica donna finora ad indossare la fascia tricolore di primo cittadino), (Napoletano (con l'avv. Cozzoli suo vice), Spina, Fata, Angarano.

A Bisceglie è rimasto, ad oggi, solo l'ufficio del Giudice di Pace "mantenuto" peraltro dal Comune per quanto riguarda le spese dei dipendenti (eccetto il giudice) e della sede di piazza San Francesco. Difficile dire quali siano le prospettive future.



AVVOCATI
Aumenta il numero dei legali in città

BISCEGLIE IN VIA DELLA LIBERTÀ, ZONA "LA GROTTA"

La fontana pubblica è rimasta a secco

● **BISCEGLIE.** Fontana pubblica di Via della Libertà ormai a secco da tempo.

La segnalazione arriva da Marco Di Leo, di «Bisceglie d'amare» che ha scritto al sindaco Angarano affinché venga al più presto ripristinata.

«In virtù del mio impegno politico, ho ricevuto numerose segnalazioni dai nostri concittadini, i quali hanno lamentato l'improvvisa chiusura della fontana pubblica sita in Via della Libertà, nei pressi della spiaggia La Grotta/La Salata. - dice Di Leo - il 14 giugno 2021 ho provveduto personalmente a contattare telefonicamente l'Acquedotto Pugliese; il collaboratore AQP mi ha subito risposto, suggerendomi di contattare l'Ufficio Tecnico del Comune, al fine di ottenere le spiegazioni richieste».

Di Leo scrive ancora al sindaco Angarano. «Come Lei ben sa, siamo in prossimità dell'estate e le temperature torride, soprattutto per anziani, bambini e uomini e donne fragili, sono una delle principali cause di malori. Le chiedo di provvedere con urgenza al ripristino del normale funzionamento della suddetta fontana pubblica. Inoltre, come da foto allegata, è possibile notare come lo stesso luogo sia diventato un ricettacolo di rifiuti. L'acqua è un bene prezioso che deve restare a disposizione del-



GUASTA La fontana

l'intera cittadinanza; uno strumento tanto banale quanto una semplice fontana, ma in grado di fornire un servizio così utile e, dettaglio da non sottovalutare, a costo zero, non può essere dismesso tanto facilmente. Un disservizio simile, in una zona così frequentata in piena stagione estiva, rischia di intensificare un malcontento già abbastanza evidente» conclude Marco Di Leo bisceglie d'amare.

BISCEGLIE LA PUBBLICAZIONE DI VINCENZO CORTESE

Racconti di memoria tra insegne e ricordi

Un libro fa rivivere la vecchia via Tuppusti

● **BISCEGLIE.** A Bisceglie c'è una strada che ha fatto la storia, una via in cui non mancano palazzi dalla bella architettura con affreschi dipinti da grandi artisti che, non di rado, riportano anche gli stemmi dei casati di famiglia. Residenze tenute molto bene "e ancora oggi gli abitanti e gli esercenti dei locali sono molto attenti a conservare il valore artistico e culturale", scrive nella presentazione del suo libro, Vincenzo Cortese, autore di "Racconti di memoria: via Ottavio Tuppusti". Un racconto che è altrettanto chiaro di bellezza e arte.

La presentazione della raccolta di fatti, personaggi e leggende relative alla storica via, già La Corte, edita da Eurografica Bisceglie, è avvenuta nei giorni scorsi nella cornice di Palazzo Tuppusti, alla presenza dell'autore, del sindaco Angelantonio Angarano, del vice sindaco, Angelo Consiglio, dall'assessore alle Attività produttive, Maria Lorusso e del direttore della Confcommercio, Leo Carriera.

Cortese in poco più di 70 pagine compie un'operazione di salvataggio della tradizione cittadina, della cultura e della storia di Bisceglie ricordando tanti eventi e persone che in diversi campi hanno dato un apporto importante al progresso sociale e civile della collettività. Il libro, oltre che ricordare la storia della via, passa in rassegna i civici del lato destro e del lato sinistro, ricordando cosa c'era all'altezza di ciascun numero e chi abitava quei luoghi. Al civico 2, per esempio, c'era la vetrina dell'esercizio occupato dal signor Di Leo, per tutti l'Abbissinense, risiedeva in Abissinia. Al civico 6, prima di Palazzo Monterisi, c'era una cartoleria gestita dal signor De Leonardi, era di Corato e per questo detto "u quaratin".

"Quando Vincenzo ci ha parlato della sua opera abbiamo subito deciso di stargli vicino in questo viaggio perché lui per noi è punto di riferimento della vita associativa a Bisceglie, sostenitore ed incarnazione stessa degli ideali sui quali si fonda la nostra associazione. Non possiamo che essergli grati perché con questo libro riesce a farci compiere un piacevole tuffo nel passato della Bisceglie che fu, quella che ci ha visto nascere, crescere e che portiamo scolpita nel nostro cuore. Un tuffo nella via Tuppusti che lui conosce molto bene essendoci cresciuto: era poco più di un bambino, infatti, quando aiutava suo padre nella barberia di

famiglia. Poi negli anni 70, sempre lì, ha aperto un negozio di abbigliamento, Moda Market ed è arrivato a ricoprire ruoli apicali nella Confcommercio convinto, come era, dell'importanza della rappresentanza. Per questo abbiamo contribuito con piacere a dare alle stampe quest'opera perché grazie a lui, decano del commercio, consegniamo questo patrimonio storico ai nostri figli che rivivono le nostre radici per guardare con più consapevolezza verso il futuro", commenta Leo Carriera.

"Quella di Vincenzo Cortese è davvero

un'opera di salvataggio che fotografa con precisione e leggerezza la via Tuppusti di un tempo, consegnandola ai posteri come un impareggiabile ritratto delle nostre tradizioni, vocazioni, origini, istinti mercantili. Per comprendere ciò che siamo dobbiamo sapere da dove veniamo. Ho avuto il piacere di condividere con Cortese la gestazione di questa bellissima opera: la sua fervente biscegliesità, il suo entusiasmo palpabile per la riscoperta di un pezzo di storia importante della nostra Città" conclude il sindaco Angelantonio Angarano.



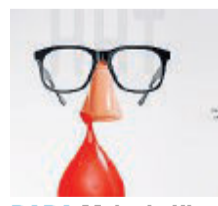
LIBRI La presentazione della pubblicazione

CANOSA L'INTERVENTO DELLA HHT ONLUS

Hht, una malattia ancora sconosciuta

● **CANOSA.** Giugno è il «Mese Mondiale HHT 2021» e rappresenta il mese della consapevolezza della HHT. «Da anni la nostra comunità di pazienti è impegnata ad organizzare, in tutto il mondo, delle iniziative finalizzate alla diffusione della conoscenza-dicono i responsabili locali di HHT Onlus-La HHT è una malattia rara che ha un'incidenza di 1 ogni 5000, ma purtroppo è fortemente sottodiagnosticata, esponendo così i pazienti alle più gravi e temibili complicanze (legate soprattutto alla presenza di Malformazioni Artero-Venose polmonari e cerebrali) che potrebbero essere prevenute ed evitate con una diagnosi precoce».

Il segno più evidente e più frequente della malattia è il sangue dal naso, un sintomo banale e, nella maggior parte dei casi, non collegabile alla HHT, ma quando le epistassi sono ricorrenti e, soprattutto, si presentano in più membri della stessa famiglia, è necessario approfondire e pensare alla possibilità di trovarsi di fronte a questa malattia genetica ereditaria. «La HHT Onlus è da anni al fianco di tutti i pazienti e dei loro familiari, ma anche dei medici che seguono i pazienti, fornendo supporto nella gestione quotidiana della malattia e promuovendo il costante impegno della ricerca per migliorare la qualità della vita e trovare una cura». Per saperne di più sull'HHT visitate www.hhtonlus.org o le pagine fb @hhtonlus e [instagram @hhtitalia](https://www.instagram.com/hhtitalia). Per contatti info@hhtonlus.org oppure via helpline 333.6159012 [pa.pin.]



RARA Malattia Hht

CANOSA ON LINE UNO DEI TRE VIDEO DEL PROGETTO

«Dante per cambiare» via alla prima puntata

● **CANOSA.** È on line, sui canali social del Comune di Canosa di Puglia e Teatro Comunale Lembo, il primo dei tre appuntamenti che compongono il progetto «DPCM».

«Nato da un'idea di Trifone Gargano e prodotto dal Comune di Canosa di Puglia - dice il sindaco Roberto Morra - DPCM è un acronimo che lo scorso anno abbiamo tutti imparato a conoscere, nostro malgrado, a causa dell'emergenza coronavirus e che ci riporta alla mente chiusure e limitazioni delle libertà ma che, in occasione delle celebrazioni del 7° centenario dalla scomparsa di Dante Alighieri, assume un significato di speranza e ripar-

tenza: "Dante Per Cambiare il Mondo". È la ripartenza delle arti, dello spettacolo, della cultura».

«Tre lezioni/spettacolo, un viaggio tra Inferno, Purgatorio e Paradiso che apre le porte del nostro Teatro Comunale e dei luoghi della cultura della Città, da troppo tempo rimaste chiuse, e che coinvolge giovani talenti, ma anche artisti di chiara fama, mettendo in mostra le nostre bellezze».

La seconda e la terza puntata saranno disponibili dalle ore 12 di mercoledì 16 giugno e di venerdì 18 giugno sulla fan page del Teatro Comunale Raffaele Lembo e sul canale youtube del Comune di Canosa di Puglia. [pa.pin.]



DPCM La presentazione

Bisceglie
«Cinema sotto le stelle» riapre nel parco comunale delle Beatitudini

■ **BISCEGLIE** - Il «Cinema sotto le stelle» si riapre nel parco comunale delle Beatitudini, in via Porto a Bisceglie. Al via la programmazione (ben 18 diverse pellicole) per la "coda" di giugno ed il mese di luglio 2021. Ingresso ore 21.30. Infoline: 339.5807551. Biglietto per posto unico: 5 euro. Abbonamento 5 film: 20 euro. I ticket va ritirato in cassa a partire dalle ore 20.45. L'intera programmazione sarà proiettata con tecnologia digitale ad altissima definizione. Per quanto riguarda il mese di luglio l'attività di proiezione sarà interrotta nei giorni dal 29 al 31 luglio per consentire nell'Arena lo svolgimento della manifestazione culturale "42 gradi" (idee che bruciano) in collaborazione con "Il tempo dei piccoli". [ldc]